



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA

Il sottoscritto Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

VISTA: l'istanza protocollo n.919/2023/DBL/gb. del 18/04/2023, della Società L.M.D. S.r.l. di Malcontenta (VE), con cui ha richiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di rimozione della presa a mare in concessione alla Società TALIAN S.r.l., con sede legale a Chioggia (VE), collocata lungo il litorale dell'Isola di Pellestrina (VE), più precisamente in località S. Stefano di Portosecco;

VISTA: la relazione tecnica dell'Arch. Nooradin M. in data 16/03/2023, sull'aspetto funzionale e ripristino occupazione area riguardante un tratto di fondo marino del demanio marittimo per una presa a mare in concessione alla Società TALIAN S.r.l.;

VISTA: la nota protocollo n.429830, in data 07/10/2019, della Regione Veneto – *Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Difesa del Suolo – Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia*, con la quale è stato preso atto della comunicazione della Società TALIAN S.r.l. del 30/09/2019, relativa alla cessazione della propria attività al 31/12/2019, a riguardo la concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n.40 del 23/04/2009 e Decreto n.143 del 23/04/2009, nonché del Decreto di proroga n.191 del 19/10/2015, con scadenza 31/12/2020, per l'occupazione di una superficie di 454,00 mq, relativa ad una presa a mare per rifornimento impianto stabulazione molluschi lungo il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Comune di Venezia;

VISTA: la propria Ordinanza n.7/2023, in data 24/02/2023, con la quale è stata disciplinata la pesca delle seppie mediante "cogolli" in prossimità della costa del Compartimento Marittimo di Venezia;

VISTA: la propria Ordinanza di sicurezza balneare n.36/2022, in data 09/05/2022, e l'Ordinanza sulle attività balneari n.293, in data 16/05/2022, del Comune di Venezia;

VISTA: la propria Ordinanza n.51/2019, in data 28/05/2019, con la quale è stata disciplinata la navigazione in prossimità della costa del Circondario Marittimo di Venezia;

RITENUTO: necessario disciplinare la navigazione nell'area oggetto di interventi, a tutela della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;

VISTI: gli artt. 17 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dal **15 maggio al 15 giugno 2023**, la Società L.M.D. S.r.l. eseguirà, su commissione della Società TALIAN S.r.l., la rimozione della presa a mare lungo il litorale dell'Isola di Pellestrina-Venezia (VE), con l'impiego del seguente mezzo navale o eventuali altri ritenuti idonei nella disponibilità dell'impresa stessa:

- Moto/pontone "**ARGENTINO I**" (CI-3785).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione)

nell'arco temporale di cui al "rende noto", lo specchio acqueo antistante il litorale dell'Isola di Pellestrina-Venezia (VE) ricadente all'interno della cella n. 11, meglio individuato nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, per una distanza di **metri 50 (cinquanta)** dalla congiungente i punti di coordinate (WGS84):

A. Lat. 45° 18' 11.43" N – Long. 012° 18' 54.87" E (lato mare)

B. Lat. 45° 18' 13.22" N – Long. 012° 18' 45.23" E (battigia),

è interdetto alla navigazione, sosta, ancoraggio, pesca, immersioni subacquee, balneazione ed ogni altro uso pubblico, con esclusione dei mezzi navali della Società L.M.D. S.r.l., impegnati nei lavori di che trattasi.

Tutte le unità in transito in prossimità dell'area oggetto di interventi, prestino la massima attenzione ai mezzi navali in movimento, riducendo al minimo la velocità di governo e prestando attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dagli stessi.

Articolo 2

(Prescrizioni per il Comandante dell'unità impiegata nei lavori)

Il Comandante del mezzo navale impiegato nei lavori di che trattasi, deve osservare le seguenti prescrizioni:

- prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo", ed eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli ed esclusivamente in ore diurne;
- comunicare quotidianamente al VTS (*Vessel Traffic Service*) della Capitaneria di porto di Venezia (canale 9 VHF) l'orario di inizio/fine dei lavori ed ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o sulle lavorazioni;
- prestare particolare attenzione alle disposizioni contenute nell'Ordinanza n.7/2023 in premessa richiamata, a riguardo la posizione dei "cogolli" collocati in prossimità dell'area di intervento;
- esporre i segnali prescritti dal "*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare*" di cui alla Convenzione COLREG;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori, prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche presunto e potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di porto di Venezia;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;

- impiegare mezzi navali muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza in corso di validità;
- impiegare personale marittimo tecnico qualificato per tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurati;
- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e di sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'articolo 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione nell'apposita sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE

Ammin. Isp. (CP) Piero PALLIZZARI

(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)

AREA DI INTERVENTO ALL'INTERNO DELLA CELLA N. 11 – LITORALE ISOLA DI PELLESTRINA-VENEZIA

